

363

1526, die ultimo Augusti, Bergomi.

Referisse sier Zuan Scarpa da Gandin mercante de panni, esser partito a li 21 de l'istante da Brunech ne la Alemagna alta, dove era andato a la fiera de San Lorenzo; el qual Brunèch è de sopra de Bolzano 60 mia. Che in quelli lochi non è più un soldato quanto che sia per venir in Italia; ma ben se dize el re di Hongaria haver mandato a rechieder al serenissimo Archiduca suo cugnato aiuto per la Hongaria, per trovarsi el signor Turcho lontano da Buda 40 mia con exercito. Che'l contado de Tyrolo ha fatto intender loro non esser per dar un sussidio alcuno per venir in Italia; ma per andar contra el Turco li daranno ogni favore. Che in el contado preditto de Tyrolo tolevano le arzierie di le chiesie et batevano danari per far 10 milia fanti per mandar contra el Turco; et di questo ognuno era contenti, et volevano far suo sforzo, et volevano dar principio a far questi 10 milia fanti per mandar contra el Turco. Et che l'Archiduca al presente si trova in Fiandra. Che a zerca li 8 Avosto pasorno per la Alemagna 400 spagnoli, quali dicevano venir da Milano et alloggiavano a discretion, perchè cussi haveva mandato da l'Imperator, et andavano verso Friuli per andar in Goricia et Gratscha. Et alemani dicevano gran male di spagnoli per li mali portamenti usavano, et se più alloggiavano in quelli contorni, seria seguito qualche inconveniente contra de essi spagnoli; et sono andati a la ditta volta del Friul. Che se per el passato ne la Alemagna sono stà acharezati li subditi di la Illustrissima Signoria, al presente sono più honorati et gratificati che mai, et tutti dicono che non hanno guerra con la Signoria di Venetia; et dicono che voriano che spagnoli fuseno tagliati a pezi rispetto li sui mali portamenti. Che quelle do bandiere di lanzinech che erano in Val de Sol, lui referisse haverle scontrate che vanno a la volta de Bolzan, et dicevano andar verso l'Hongaria per andar contra el Turco, et erano zerca 800 fanti.

364

A dì 4 Septembrio. La matina vene in Collegio l'orator de Franza episcopo di Baius, et parloe zerca le presente occorrentie, et de l'impresa de far nel regno di Napoli saria bon preparar che tutto fosse ad ordine; et disse che l'impresa di Zenoa reputava facile a la tanta armata havia la liga; con altre parole.

Del proveditor zeneral Pexaro fo letere di

2, hore 4, date in campo a Cremona. Come la necessità di danari li preme assai per non si trovar un soldo; et lanzinech et sguizari li dimandano danari; et di tre compagnie di fanti è venuto il tempo, et di fanti ha fato far le risegne ne mancano *solum* 240 fuziti, il resto fra morti et feriti mazor numero; et havendo ricevute nostre lettere zerca la compagnia fo di domino Alexandro Marzello avisi quello è per darla a quelli nobeli di Luca, scrive ne morite assai il zorno di l'assalto et restò pochi, quali li voleva meter in queste altre compagnie; et quella di Alexandro da Colorno insieme col capo ha casso, perchè quel zorno di lo assalto era il tempo di la sua paga et non volendo far fazion senza esser pagati, li dete ducati 50 a bon conto et poi l'ha cassà. Zerca al lavor si fa bona opera, et ha guastatori di brexana et cremonese. Il signor Capitano zeneral è ben disposto, et per la verità spera di bene. Di Mantoa ha lettere che de li non vien soccorso; *tamen* si sa a Canedo et Viadana farsi preparation di zente et munition per Cremona per opera di Nicolò Varola qual è a Mantoa. Et il signor Capitano fa ogni provision, manda spie et scritto al Marchexe di questo, et non potendo denegar a li cesarei per le ubligation li ha a l'Impero, almen *secrete* ne advertisa il soccorso per poterlo obviar non intri. Aricorda il mandar di danari.

Del campo di Lambro, del procurator Pizani, di primo, hore 4. Come ricevete nostre di 30. Zerca li danari hauti dal Cinami et Ferigo Grimaldi si dagi la mità de ducati, et non seudi al magnifico Vizardini, et che domino Batista Martinengo non pagli li ducati 4000 a li fanti di Salucia havendoli pagati il Re, et volerli metter a conto nostro: et li 364 voy scriver. Dice, tien i farano a la sguizera, pur li 1) ha scritto hozi. Zerca a star advertiti in lo exercito, scrive non si manca di star oculati; et zerca il pagamento di sguizari bisogna a di 5, 7, 10 per pagarli ducati 20 milia, i quali dicono non cognosser il re Christianissimo in esser pagati, ma il Papa et la Signoria nostra. Et hozi ha principiato a far le monstre, ch'è stà bel veder; ma tre compagnie che hanno hauta la terza paga, non dovendo tocar danari si levorono in ordinanza, che fo causa non poter compir di far la mostra; et di 12 compagnie hanno fatto la mostra, ne manchano 800: dicono sono quelli di le page simplice, perchè quelli hanno page morte è restati. Et ha hauta lettere di Oratori nostri da Mus, di 30; quel castelan ha desviati al-

(1) La carta 363 * è bianca.